L'artista "sportivo" dell'anno : Kurt Wirth, pittore, grafico e designer

Autor(en): **Lörtscher, Hugo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **44 (1987)**

Heft 1

PDF erstellt am: **28.04.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1000039

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

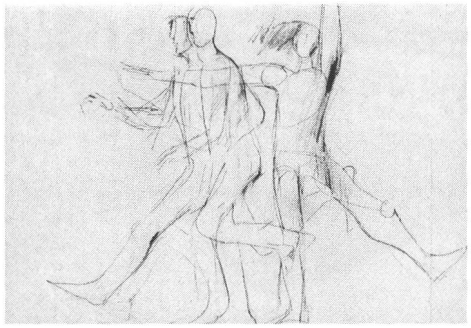
Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

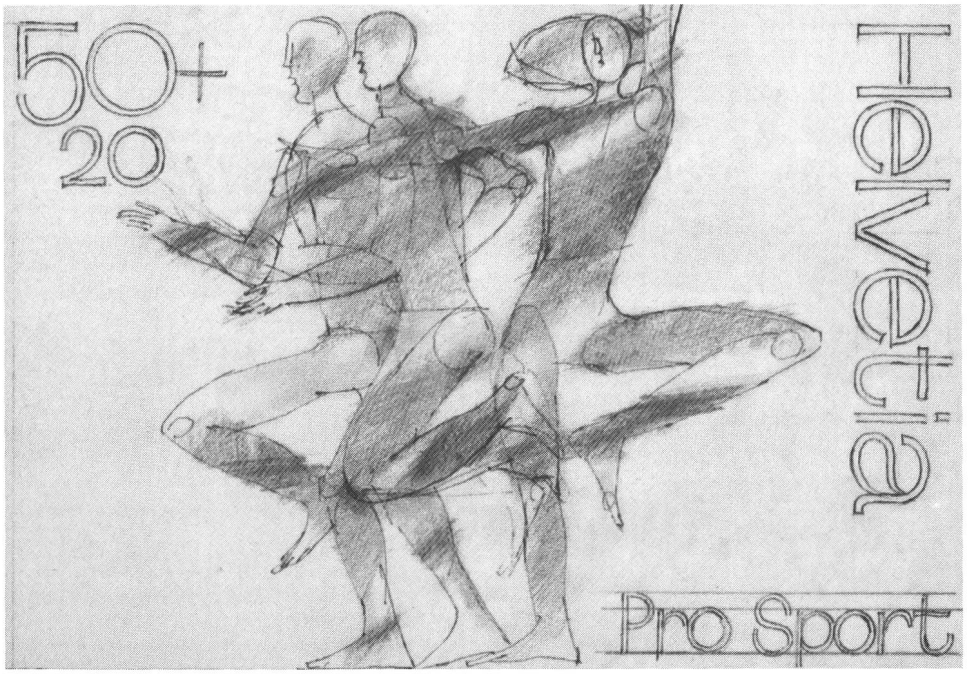
http://www.e-periodica.ch

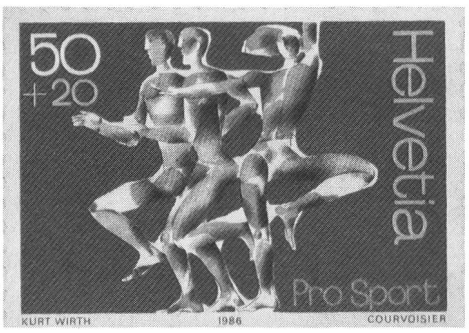
L'artista «sportivo» dell'anno

Kurt Wirth, pittore, grafico e designer

Fototesto di Hugo Lörtscher, adattato dalla redazione

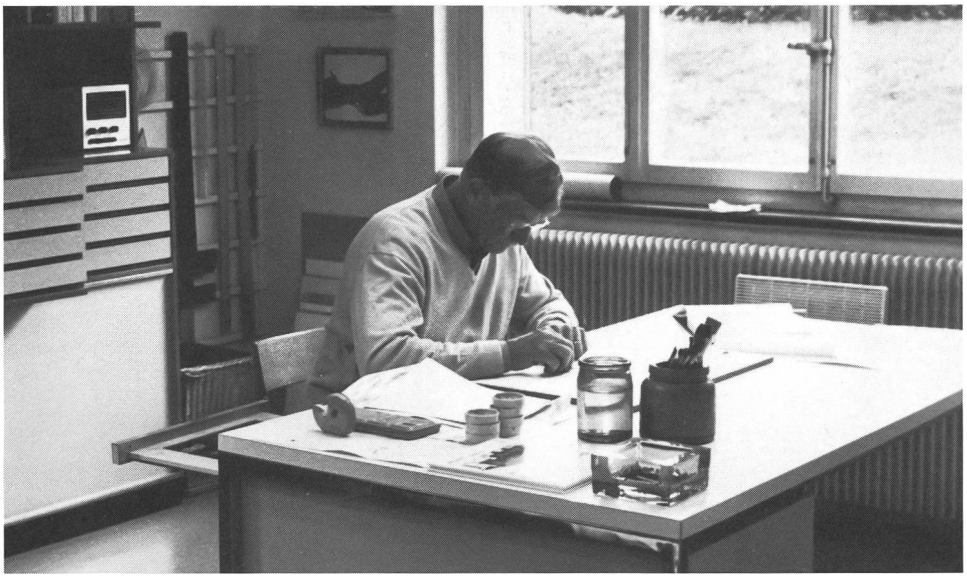




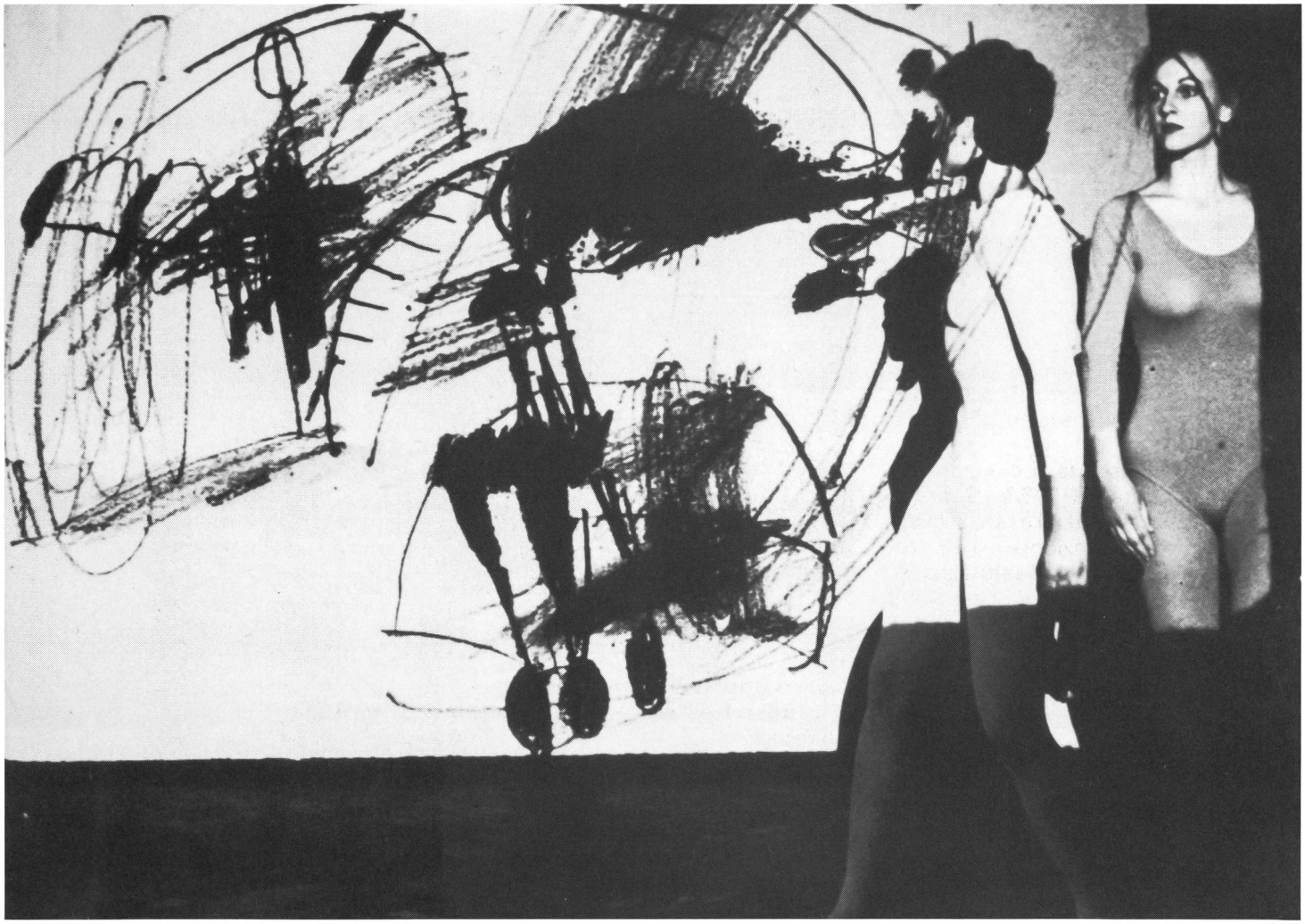


«Un cuore per lo sport svizzero»: con questo slogan, poco meno di un anno fa, veniva lanciato, in 17,5 milioni di esemplari, il francobollo Pro Sport con soprattassa. E cuore hanno dimostrato pure i giornalisti sportivi svizzeri che, lo scorso 27 dicembre, hanno premiato l'artista bernese Kurt Wirth per, appunto, i suoi meriti artistici legati allo sport, l'autore del francobollo sportivo.
Wirth è nato nel 1917 a Berna, città alla quale è sempre rimasto fedele. Allievo di August Farrer, è appena ventenne quando apre un proprio atelier, guadagnandosi la vita come reporter volante al servizio della stampa quotidiana e di riviste.

I suoi soggiorni di studio a Parigi, Londra, Nuova York, San Francisco, Spagna, Grecia, Italia ed Estremo Oriente danno forma e contenuto alla sua creazione artistica e ne plasmano la personalità. Segue la strada indicata dai maestri dell'astrattismo, traccia ancor oggi presente nelle sue opere.
Ha illustrato, nello spazio di dieci anni, qualcosa come 250 copertine di libri editi dalla Tascabili Fischer. Negli anni '50 si dedica agli affissi pubblicitari (Swissair, FFS, turismo in generale) e firma prospetti ed esposizioni per l'industria. Accanto a ciò crea una serie di libri artistici (per esempio sui costumi svizzeri, sulle case tipiche del canton Berna).
In Wirth non esiste il conflitto fra espressione grafica e pittorica: sono complementarie l'un l'altra. Ma l'artista bernese non è solo pittore e grafico: è anche un eccellente maestro. Dal 1971 insegna composizione e struttura dell'immagine presso la Scuola delle arti applicate di Berna e, nel proprio atelier, forma giovani speranze della grafica elvetica. Senza tralasciare le innumerevoli pubblicazioni scritte sulla pittura e sul disegno.
Ma quali sono le relazioni di Wirth con lo sport? Se considerate nell'opera globale, piuttosto modeste. Comunque, l'ex-atleta di punta della GGB di Berna, ha sempre, anche se sporadicamente, inserito temi sportivi nella sua creazione artistica. Abbiamo, agli inizi, l'affisso dei Campionati europei di atletica leggera del 1954 a Berna, al quale seguono quelli per il centro di sci di Rüschegg e delle gare del Lauberhorn. La sua opera del genere più recente è il francobollo Pro Sport.



Wirth è stato incaricato dalle PTT – con altri 9 artisti, di progettare il nuovo valore filatelico al favore dello sport svizzero. Concorso che ha vinto. La motivazione della giura (della quale facevano parte Hans Erni e Celestino Piatti) sottolinea che il lavoro di Kurt Wirth pone in modo ideale l'uomo al centro, senza però trascurare la dinamica e il movimento alla base di ogni gesto sportivo. □



Esperimento scenico fra il grafico K. Wirth e la danzatrice A. Parekh.